



CLUB ALPINO ITALIANO

SOTTOSEZIONE DI FIDENZA

Alto Appennino Reggiano – ALPE di SUCCISO 2017m

Accompagnatori: *Mattana Efsio, Cottarelli Luca, Saccò Emiliano, Bobbi Sante, Alinovi Danilo.*

16 Ottobre 2022

Ritrovo e	Fidenza
Ora Partenza	Sede CAI 06,00
Posti disponibili	40

Soci CAI	30 €
Acconto obbligatorio	10 €

Difficoltà	E.E.
Attrezzatura per il breve tratto in discesa al Passo di Pietratagliata	

Equipaggiamento
Abbigliamento da escursione in quota
Imbrago 2 Cordini 2 Moschettoni
Inizio ISCRIZIONI <u>4 Ottobre</u>
TERMINE Iscrizioni <u>11 Ottobre</u>
Dal 11 al 14 Ottobre si accetteranno iscrizioni anche di <u>NON Soci</u>, con le modalità illustrate.

*** SEDE ***
Club Alpino Italiano
Sottosezione di Fidenza
Largo Leopardi 6
Tel: **0524-200939**

mail:caifidenza14@gmail.com

L'Alpe di Succiso è un'imponente montagna arenacea, isolata rispetto al crinale spartiacque e delimitata dalle sorgenti del Secchia a SE e dalla profonda valle del torrente Liocca a NO. Rappresenta un gruppo montuoso di notevole interesse, caratterizzato da ambienti severi e selvaggi di rara bellezza con itinerari variegati e mai banali. L'ascensione proposta è alquanto inedita. Dai pressi della chiesa di **Succiso Nuovo (990m)** il centro



abitato più alto della valle, dapprima per mulattiera e poi per sentiero naturalistico, seguendo l'alveo del torrente Liocca ci porteremo a **quota 1360m** circa in vista dei **Ghiaccioni (1375m - 1,30 ore)**. I Ghiaccioni sono una bella radura con numerose gelide sorgenti che in autunno offre scorci stupendi. Il luogo richiama alla mente le sofferenze dei prigionieri ungheresi che durante la Grande Guerra furono adibiti al trasporto del legname, ancora visibili i resti di alcune chiuse sul torrente e fondamenta di baracche. Dalla citata quota 1360m in direzione NE iniziamo a salire sul sentiero Barbarossa in direzione del M. Ramiseto e del Torrione. Il percorso a mezza costa richiede una certa concentrazione, alcuni tratti di sentiero sono ricavati dai piani sporgenti delle stratificazioni dell'arenaria macigno e la tradizione popolare vuole che la via sia stata ricavata da antico esercito che l'ha scavato nella roccia. Giunti sulla cresta, detta "del Torrione", **circa 1560m** volgendo a S con una ascesa caratterizzata da divertenti passaggi su arenaria-macigno, fra i caldi colori di mirtilleti toccheremo la cima (**2017m - 2 ore**) sormontata da un caposaldo trigonometrico. Dalla vetta, veduta eccezionale sulle vallate reggiane e parmensi, e dell'intera catena delle Alpi Apuane. In giornate limpide lo sguardo spazia fino al Golfo di LaSpezia. Si comprende così l'antico toponimo "Alpes Marine" attribuito in passato a questi monti. Si scende poi lungo la cresta S, che collegava l'Alpe al crinale appenninico, fra roccette e potenti stratificazioni. Il tratto finale, in vista del **Passo di Pietra Tagliata (1750m)** è alquanto ripido ed esposto. La discesa è facilitata però da un cavo d'acciaio (**0,30 ore**). Il Passo era attraversato da antica mulattiera che dalla Valle dell'Enza e attraverso il Passo dell'Ospedalaccio scendeva in Lunigiana. Verso E si apre l'imponente circo in cui nasce il Secchia. Dal Passo, in direzione NO su marcato sentiero si raggiunge la località "i Ghiaccioni" e in breve l'inizio del sentiero Barbarossa per ritornare sull'itinerario di andata a **Succiso Nuovo (1,45ore)**.

Prenotazioni e Informazioni

Le prenotazioni per l'escursione saranno accettate solo se formulate:

- **in presenza in Sede il Martedì sera dalle 20,45 alle 22,30**
- **a mezzo telefono di Sede il Martedì sera dalle 20,45 alle 22,30**
- **a mezzo mail di Sede.**

Gli Organizzatori si riservano di variare i percorsi e il programma della escursione in base alle condizioni ambientali anche in fase di svolgimento.